

COMUNICATO STAMPA

ESPORTAZIONI PIEMONTESI: NEI PRIMI 9 MESI DEL 2016 LE VENDITE ALL'ESTERO CALANO DEL 4,9% RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DEL 2015

Il risultato registrato nel III trimestre dell'anno attenua solo di poco le dinamiche negative evidenziate nei primi 6 mesi del 2016

Le esportazioni piemontesi nei primi 9 mesi del 2016

Export: 32,6 miliardi di euro (-4,9% rispetto a gennaio-settembre 2015)
Import: 22,7 miliardi di euro (+1,0% rispetto a gennaio-settembre 2015)
Saldo bilancia commerciale: +9,9 miliardi di euro
Export verso Ue 28: +1,8% rispetto a gennaio-settembre 2015
Export verso extra-Ue 28: -12,9% rispetto a gennaio-settembre 2015

Nei primi nove mesi del 2016 il **valore delle esportazioni piemontesi** si è attestato a **32,6 miliardi di euro**, registrando una **contrazione del 4,9% rispetto al dato evidenziato nello stesso periodo del 2015**. La performance manifestata dalle esportazioni regionali è apparsa più debole rispetto a quella riscontrata a **livello complessivo nazionale**, (+0,5%). La dinamica tendenziale dell'export nazionale nei primi nove mesi dell'anno è scaturita da andamenti differenziati registrati nei diversi territori della penisola. In particolare, si sono registrati incrementi delle vendite oltre confine sia nell'Italia meridionale (+10,6%) che in quella nord-orientale e centrale (+1,5% per entrambe). Cali delle esportazioni, invece, hanno contraddistinto l'Italia insulare (-21,3%) e quella nord-occidentale (-0,8%). Nonostante il risultato negativo registrato nel periodo gennaio-settembre 2016, il **Piemonte** si è confermato, la **quarta regione esportatrice**, con una quota del **10,6% delle esportazioni complessive nazionali** (incidenza in diminuzione rispetto a quella rilevata nello stesso periodo del 2015, quando era pari all'11,1%). Tra le principali regioni esportatrici, il Piemonte è stata quella che ha realizzato il risultato peggiore. La Lombardia e il Veneto hanno manifestato variazioni positive di debole entità (rispettivamente +0,4% e +0,7%), mentre risulta maggiore il contributo alla crescita delle esportazioni nazionali fornito dall'Emilia Romagna (+1,5%)

"Le vendite all'estero delle nostre aziende nei primi 9 mesi dell'anno registrano una flessione che purtroppo conferma l'andamento negativo già rilevato nel primo semestre, sebbene mitigandolo grazie alla modesta crescita del III trimestre. Il nostro territorio sconta ancora una volta la fase di stallo del comparto automotive, insieme al calo delle vendite sui mercati extra-Ue, solo debolmente contrastato da una lieve crescita sul fronte interno europeo. Bisogna continuare a lavorare a fianco delle imprese per migliorare il posizionamento del Piemonte sul mercato globale: purtroppo il Decreto Legislativo approvato dal Consiglio dei Ministri lo scorso 25 novembre ha escluso dai nostri compiti le attività promozionali direttamente rivolte all'estero, limitando fortemente la nostra azione e compromettendo così le performance delle nostre imprese oltreconfine. Il Sistema camerale continuerà comunque, sebbene con forze dimezzate, a fornire supporto organizzativo e di assistenza alle Pmi per la preparazione ai mercati internazionali, in stretto raccordo con gli altri attori economici e istituzionali locali" commenta **Ferruccio Dardanella**, Presidente Unioncamere Piemonte.

Valutando le singole **performance trimestrali**, si osserva come la contrazione delle vendite regionali all'estero si sia ridotta nel corso della seconda parte dell'anno: alle variazioni negative del -7,1% e del -7,9% registrate rispettivamente nel I e nel II trimestre del 2016, è seguita infatti una crescita tendenziale dello 0,8% nel periodo luglio-settembre 2016, risultato che tuttavia ha solo parzialmente attenuato le contrazioni di inizio anno.

Nei primi nove mesi del 2016 le esportazioni piemontesi hanno evidenziato una battuta d'arresto in quasi tutti i principali comparti di specializzazione della regione. In particolare, la flessione più sostenuta è stata accusata dai **mezzi di trasporto**, che da soli generano poco meno di un quarto delle vendite oltre confine regionali. Il settore ha segnato, nel periodo gennaio-settembre 2016, un **calo dell'export del 14,7%**, dovuto principalmente alla flessione delle vendite all'estero di autoveicoli, mentre una performance più brillante è stata realizzata dalla componentistica autoveicolare. In calo anche la nautica e il ferro tranviario, mentre una sostanziale stabilità ha caratterizzato le esportazioni dell'aerospazio.

La **meccanica**, secondo comparto delle esportazioni regionali con il 18,7% delle vendite oltre confine, ha subito un **calo 3,0%**. **L'alimentare** invece, terzo settore con un peso di poco inferiore al 10%, è stato uno dei pochi comparti di specializzazione a realizzare una crescita rispetto allo stesso periodo del 2015 (+1,5%). In negativo l'export del **tessile (-1,1%)**, dei **metalli (-1,6%)** e della **gomma plastica (-0,3%)**.

Esportazioni piemontesi per principali prodotti (dati in euro)

	Genn-sett 2015	Genn-sett 2016	Quote % genn-sett 2016	Variazione %
Mezzi di trasporto	9.435.373.503	8.048.207.337	24,7	-14,7%
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	6.279.331.725	6.092.377.333	18,7%	-3,0%
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	3.178.346.153	3.225.941.701	9,9%	1,5%
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	2.541.107.579	2.513.656.795	7,7%	-1,1%
Articoli in gomma e materie plastiche	2.449.660.700	2.442.667.735	7,5%	-0,3%
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	2.276.373.159	2.241.048.650	6,9%	-1,6%
Sostanze e prodotti chimici	2.048.422.610	2.066.897.435	6,3%	+0,9%
Altri prodotti	6.059.220.148	5.959.250.060	18,3%	-1,6%
Totale	34.267.835.577	32.590.047.046	100,0%	-4,9%

Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat

Per quanto riguarda i mercati di sbocco, nei primi 9 mesi del 2016 il bacino dell'Ue 28 ha attratto il **58,4%** dell'export regionale, un peso superiore rispetto all'analogo periodo del 2015 (54,5%). Parallelamente, la **quota di export** indirizzata ai mercati **extra-Ue 28** si è attestata al **41,6%**, contro il 45,5% registrato nel periodo gennaio-settembre 2015.

Complessivamente, le **esportazioni verso i mercati comunitari sono cresciute dell'1,8%** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Un contributo importante è arrivato dalla **Germania**, primo partner commerciale della regione, che **ha incrementato gli acquisti dal Piemonte del 4,0%**. In aumento anche le esportazioni verso la **Francia (+1,1%)**, la Spagna (+1,6%), il Belgio (+6,9%) e i **Paesi Bassi (+15,8%)**. In calo, invece, le vendite dirette nel **Regno Unito (-2,8%)** e in **Polonia (-3,6%)**.

La consistente contrazione delle esportazioni verso i **Paesi extra-Ue 28 (-12,9%)** è stata il frutto delle diminuzioni registrate in molti dei principali mercati dell'area. Il calo più consistente ha riguardato gli **Stati Uniti (-34,8%)**, dinamica collegata a livello settoriale alla contrazione delle esportazioni di mezzi di trasporto.

In diminuzione anche l'export verso la **Svizzera (-16,3%)** e il **Brasile (-22,9%)**. Positive, invece, le dinamiche realizzate dalle esportazioni piemontesi verso la **Turchia (17,9%)** e la **Cina (+5,8%)**.



Esportazioni piemontesi per principali Paesi (dati in euro)

Paesi	Genn-sett 2015	Genn-sett 2016	Quote % genn-sett 2016	Variazione %
Unione europea 28	18.693.191.001	19.031.245.241	58,4%	1,8%
Germania	4.387.455.093	4.561.220.833	14,0%	4,0%
Francia	4.335.304.570	4.382.857.389	13,4%	1,1%
Spagna	1.817.467.043	1.845.757.408	5,7%	1,6%
Regno Unito	1.773.692.218	1.723.887.087	5,3%	-2,8%
Polonia	1.574.400.562	1.517.833.713	4,7%	-3,6%
Belgio	707.384.707	755.897.961	2,3%	6,9%
Paesi Bassi	488.841.235	565.840.332	1,7%	15,8%
Austria	524.710.352	524.679.047	1,6%	0,0%
Repubblica ceca	427.795.676	460.460.494	1,4%	7,6%
Romania	452.233.097	448.239.347	1,4%	-0,9%
Extra-Ue 28	15.574.644.576	13.558.801.805	41,6%	-12,9%
Stati Uniti	4.214.781.100	2.749.325.919	8,4%	-34,8%
Svizzera	2.324.840.469	1.945.694.181	6,0%	-16,3%
Turchia	1.176.729.811	1.387.023.404	4,3%	17,9%
Cina	1.118.899.648	1.183.757.886	3,6%	5,8%
Brasile	675.255.599	520.439.750	1,6%	-22,9%
Giappone	406.674.840	465.683.030	1,4%	14,5%
Messico	391.756.616	450.273.063	1,4%	14,9%
Russia	378.937.103	376.818.346	1,2%	-0,6%
Corea del Sud	355.550.213	335.765.298	1,0%	-5,6%
Hong Kong	364.849.463	329.311.716	1,0%	-9,7%
Mondo	34.267.835.577	32.590.047.046	100,0%	-4,9%

Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat

	Genn-sett 2015	Genn-sett 2016	Quote % genn-sett 2016	Variazione %
Alessandria	4.201.604.087	4.103.469.706	12,6%	-2,3%
Asti	1.071.062.005	1.158.825.853	3,6%	8,2%
Biella	1.267.287.079	1.302.025.548	4,0%	2,7%
Cuneo	5.173.121.538	5.018.272.468	15,4%	-3,0%
Novara	3.453.324.575	3.456.169.268	10,6%	0,1%
Torino	17.155.432.492	15.620.939.434	47,9%	-8,9%
Verbano Cusio Ossola	482.168.971	453.798.092	1,4%	-5,9%
Vercelli	1.463.834.830	1.476.546.677	4,5%	0,9%
Piemonte	34.267.835.577	32.590.047.046	100,0%	-4,9%

Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat

A livello territoriale si rilevano performance differenziate.

Al calo del **capoluogo regionale (-8,9%)**, cui si accompagnano i risultati negativi del **Verbano Cusio Ossola (-5,9%)**, di **Cuneo (-3,0%)** e **Alessandria (-2,3%)**, si contrappongono i trend di crescita evidenziati da **Asti (+8,2%)**, **Biella (+2,7%)** e **Vercelli (+0,9%)** e la stabilità manifestata da **Novara (+0,1%)**.

Torino, 12 dicembre 2016



Per ulteriori informazioni:

[Annalisa D'Errico, Gisella Guatieri - Ufficio Comunicazione, Stampa e Redazione web Unioncamere Piemonte](#)

Tel. 011.56.69.270/2 - email: ufficio.comunicazione@pie.camcom.it

[Twitter @Unioncamere_Pie](#)